

CAPITOLO UNDICESIMO

TEORIE SU CAPITALE FISSO E CIRCOLANTE. RICARDO

Ricardo distingue tra capitale fisso e circolante soltanto per rappresentare le eccezioni alla regola del valore, cioè quei casi nei quali il saggio del salario agisce sui prezzi. Di ciò parleremo soltanto nel III Libro.

La mancanza originaria di chiarezza si mostra però già dal principio nella indifferente giustapposizione:

« Questa differenza nel grado della durevolezza del capitale fisso e questo mutamento delle proporzioni nelle quali possono essere combinate le due specie di capitale ». ²⁵

Se ora chiediamo quali siano le due specie di capitale, ci sentiamo rispondere:

« Parimenti le proporzioni in cui il capitale che deve mantenere il lavoro e il capitale che è sborsato in strumenti, macchinario e edifici, possono essere variamente combinate ». ²⁶

Dunque capitale fisso = mezzi di lavoro e capitale circolante = capitale che è sborsato in lavoro. Capitale che deve mantenere il lavoro è già un'espressione insulsa, derivante da Smith. Da un lato il capitale circolante viene qui messo in un sol fascio con il capitale variabile, cioè con la parte del capitale produttivo sborsata in lavoro. D'altro lato, però, poiché la contrapposizione non è attinta dal processo di valorizzazione – capitale costante e capitale variabile – ma dal processo di circolazione (la vecchia confusione di Smith), ne derivano definizioni doppiamente false.

Primo: le differenze nel grado di durevolezza del capitale fisso e le variazioni nella composizione del capitale formato da capitale costante e capitale variabile, vengono concepite come equivalenti. Ma quest'ultima differenza determina la differenza nella produzione del plusvalore; la prima, invece, in quanto si tratta del processo di valorizzazione, si riferisce soltanto al modo con cui un dato valore viene trasferito dal mezzo di produzione al prodotto; in quanto si tratta del processo di circolazione, essa concerne soltanto il periodo del rinnovo del capitale sborsato, o, considerato diversamente, il tempo per il quale esso è anticipato. Se, anziché penetrare il meccanismo interno del processo capitalistico di produzio-

²⁵ « This difference in the degree of durability of fixed capital, and this variety in the proportions in which the two sorts of capital may be combined ». Ricardo, « Principles of Political Economy », p. 25.

²⁶ « The proportions, too, in which the capital that is to support labour, and the capital that is invested in tools, machinery, and buildings, may be variously combined ». *Ivi*.